ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DELIBERAZIONE N. 2

OGGETTO: Rapporto sull'andamento della produzione gennaiosettembre 2010.

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

(Seduta del 15 febbraio 2011)

VISTO l'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479 modificato dall'articolo 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127, relativo alle attribuzioni dei Consigli di indirizzo e vigilanza degli enti pubblici di assistenza e previdenza;

VISTO l'articolo 4 del D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366, concernente disposizioni per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

VISTO il D.P.C.M. del 2 gennaio 2009 di ricostituzione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'INPS;

VISTA la Determinazione del Presidente n. 29 del 25 gennaio 2011, con cui è stato trasmesso al CIV il documento n. 225, avente ad oggetto "Rapporto sull'andamento della produzione gennaio-settembre 2010";

SOTTOLINEATO il forte ritardo con cui è stato trasmesso il sopra citato documento;

RILEVATO che il CIV, al fine di svolgere al meglio l'attività di definizione dei programmi e di individuazione delle linee di indirizzo dell'Ente, ha la necessità di esaminare i dati di produzione in tempi il più possibile ravvicinati rispetto al periodo di riferimento;

RILEVATO altresì che il Rapporto in esame risulta assolutamente carente di informazioni, soprattutto in relazione al tema dell'invalidità civile;

TENUTO CONTO che la completezza delle informazioni dovrebbe essere curata anche relativamente agli attuali elementi di contesto, come il nuovo modello organizzativo, i riflessi delle nuove norme sull'attività dell'Istituto e la telematizzazione dei servizi;

ESAMINATO il documento CIV n. 39 predisposto dalle Commissioni Entrate e Prestazioni, che fa parte integrante della presente deliberazione,

DELIBERA

- di rinviare il documento n. 225 agli Organi di gestione richiedendo, soprattutto con riferimento al tema dell'invalidità civile, una integrazione del Rapporto sull'andamento della produzione gennaio-settembre 2010, da realizzare tenendo conto delle indicazioni contenute nella presente deliberazione;
- di impegnare gli Organi di Gestione a curare la completezza delle informazioni contenute nella Relazione sul processo produttivo per il periodo gennaio/dicembre 2010, nonché la tempestività della sua trasmissione al CIV.

IL SEGRETARIO (F. Giordano)

IL PRESIDENTE (G. Abbadessa)

Allegato alla Deliberazione CIV n. 2 del 15 febbraio 2011

DOCUMENTO CIV N. 39

CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

Commissione Entrate
Commissione Prestazioni

RELAZIONE ISTRUTTORIA

OGGETTO: Rapporto sull'andamento della produzione gennaio-settembre 2010.

SOMMARIO	
1. PREMESSA	p. 1
2. CONSIDERAZIONI GENERALI	p. 2
3. OSSERVAZIONI IN TEMA DI INVALIDITA' CIVILE	p. 3
4. CONCLUSIONI	p. 4

1. PREMESSA

Con la Determinazione del Presidente n. 29 del 25 gennaio 2011 è stato trasmesso al CIV il documento n. 225, avente ad oggetto "Rapporto sull'andamento della produzione gennaio-settembre 2010", predisposto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 del Decreto legislativo n. 479/1994 e successive modificazioni.

Il sopra citato articolo 3 prevede, infatti, che il Presidente "trasmette trimestralmente al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza una Relazione sull'attività svolta, con particolare riferimento al processo produttivo ed al profilo finanziario, nonché qualsiasi altra Relazione che venga richiesta dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza".

La piena disponibilità delle informazioni risulta peraltro indispensabile per l'attività del CIV che, fra gli altri compiti attribuitigli dalla norma, "definisce i programmi e individua le linee di indirizzo dell'Ente".

2. CONSIDERAZIONI GENERALI

Il Rapporto sull'andamento della produzione gennaio/settembre 2010 è stato esaminato dalle Commissioni nella riunione del 9 febbraio u.s., cui ha partecipato anche il Direttore della Direzione centrale pianificazione e controllo di gestione.

Sono emerse due considerazioni generali.

In primo luogo, le Commissioni hanno sottolineato il forte ritardo - circa quattro mesi rispetto al periodo di riferimento - con il quale sono stati trasmessi i dati del processo produttivo.

In secondo luogo, hanno evidenziato come, nel merito, il Rapporto risulti assai carente di informazioni, soprattutto in relazione ad alcuni nuovi servizi erogati dall'Istituto.

A tale ultimo riguardo le Commissioni hanno richiamato la deliberazione del CIV n. 13 del 5 ottobre 2010, in cui sono stati indicati i tre elementi dell'attuale contesto che debbono essere tenuti in considerazione nella predisposizione di ciascun Rapporto:

- la progressiva estensione del nuovo modello organizzativo dell'Istituto;
- l'emanazione di nuove norme ed i relativi riflessi sull'attività dell'Istituto come, ad esempio, per i nuovi adempimenti in materia di invalidità civile, di certificati medici di malattia, di prestazioni a sostegno del reddito;
- la telematizzazione dei servizi.

Le osservazioni delle Commissioni si sono indirizzate su alcune delle carenze riscontrate nel Rapporto esaminato, per sollecitare non solo una più corretta predisposizione del Rapporto relativo all'intero anno 2010, ma anche per consentire al CIV di valutare una richiesta di informazioni integrative relativamente al periodo gennaio/settembre 2010 .

In sintesi è stato osservato che mancano, fra gli altri, i dati di dettaglio relativi all'area della vigilanza ed all'area del contenzioso, mentre sarebbe interessante, ad esempio, disporre di una disaggregazione dei dati, per territorio e settore produttivo, che consenta anche una analisi del lavoro nero ed irregolare.

A tale proposito, il Direttore della Direzione centrale pianificazione e controllo di gestione ha fatto presente che, tradizionalmente, il Rapporto dell'attività riferito al periodo gennaio-settembre viene realizzato in forma semplificata mentre il prossimo – che si riferisce all'intero anno 2010 – verrà realizzato in forma più dettagliata.

Tuttavia le Commissioni si sono concentrate, in particolare, su una tematica per la quale le informazioni risultano praticamente assenti: l'invalidità civile.

3. OSSERVAZIONI IN TEMA DI INVALIDITA' CIVILE

Le Commissioni hanno osservato come il documento in esame contenga esclusivamente i dati relativi agli interessi legali erogati dall'Istituto e collegati all'invalidità civile, mentre risulti completamente privo di qualsiasi altra informazione relativa a tale prestazione.

Nell'evidenziare la gravità di tali omissioni, le Commissioni hanno richiamato quanto previsto nella recentissima deliberazione del CIV n. 1 del 25 gennaio 2010, in cui è previsto quali informazioni in tema di invalidità civile debbano essere contenute nel Rapporto sull'andamento produttivo.

Alla luce di tale deliberazione, il Report sull'andamento produttivo deve contenere le seguenti informazioni:

- domande presentate: numero, prestazioni richieste e suddivisione per territorio
- modalità di invio delle domande e delle certificazioni:
 - certificati medici
 - domande suddivise per flusso (diretto, patronati ecc)
 - invito a visita (tempo medio)
- accertamenti sanitari:
 - partecipazione dei medici INPS (suddivisione per territorio)
 - numero delle visite effettuate dalle ASL e numero dei verbali inviati telematicamente
 - accertamento/reiezione e percentuale delle revisioni effettuate in relazione ai verbali accolti (con parere unanime o meno)
 - tipologia delle prestazioni accolte
- liquidazione delle prestazioni: numero e tempi medi distinti per territorio
- contenzioso giudiziario:
 - partecipazione dei funzionari, partecipazione dei medici alle attività dei CTU,
 - numero dei giudizi accolti/respinti e suddivisione per territorio

In aggiunta alle indicazioni contenute nella sopra citata deliberazione, le Commissioni hanno altresì rilevato la necessità che all'interno del Rapporto debbano essere presenti anche i dati relativi:

 all'attività svolta per la revisione straordinaria delle prestazioni di invalidità civile svolte sui contingenti numerici previsti da specifiche norme;

- alle domande pervenute, specificando il numero delle domande pervenute in forma cartacea o con modalità telematiche;
- all'attività svolta dai medici in sede di accertamento sanitario, distinguendo l'attività svolta all'interno delle commissioni mediche ASL o delle commissioni mediche di verifica;
- all'attività svolta dai medici, dagli avvocati ovvero dai funzionari amministrativi in sede di ricorsi giudiziari;
- alle domande chiuse, specificando le relative motivazioni (assenza a visita, rinuncia, decesso, ecc.).

4. **CONCLUSIONI**

Come accennato in precedenza, le Commissioni hanno riscontrato il forte ritardo con cui è stato trasmesso il Rapporto in esame e le relative carenze.

Le Commissioni propongono pertanto al CIV di valutare la possibilità di richiedere agli Organi di Gestione, soprattutto con riferimento al tema dell'invalidità civile, una integrazione delle informazioni relative al periodo gennaio-settembre 2010, tenendo conto delle indicazioni e delle richieste contenute nel presente documento.

Con riferimento alla Relazione sul processo produttivo per il periodo gennaio/dicembre 2010, che risulta in fase di elaborazione, si propone al CIV di impegnare gli Organi di Gestione a voler porre particolare attenzione nella sua realizzazione.

Da un lato, a curare la completezza delle informazioni, anche relativamente agli attuali elementi di contesto, come il nuovo modello organizzativo, i riflessi delle nuove norme sull'attività dell'Istituto e la telematizzazione dei servizi; e, dall'altro, ad attivarsi per rendere più tempestiva la sua trasmissione al CIV.

15 febbraio 2011